

N. 00989/2009 REG.ORD.SOSP.
N. 01259/2009 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Sul ricorso numero di registro generale 1259 del 2009, proposto da:
Carlo Riva, rappresentato e difeso dagli avv. Vittorio Del Monte e Mario Garavoglia, con domicilio eletto presso l'avv. Vittorio Del Monte in Torino, corso V. Emanuele II, 123;

contro

Equitalia Nomos S.p.A. e Equitalia Nomos S.p.A. Filiale di Torino, rappresentato e difeso dagli avv. Raffaele Ingicco, Alfonso Papa Malatesta e Bruno Niccolò, con domicilio eletto presso l'avv. Raffaele Ingicco in Torino, via del Carmine, 2;

nei confronti di

Equitalia S.p.A., rappresentato e difeso dagli avv. Niccolò Bruno, Raffaele Ingicco e Alfonso Papa Malatesta, con domicilio eletto presso l'avv. Raffaele Ingicco in Torino, via del Carmine, 2;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della Direttiva di gruppo n. DSR/NC/2008/017, prot. n. 3597, del 13 maggio 2008 di Equitalia - Dir. Strategie di riscossione - Uff. Normativa; e dei provvedimenti di diniego opposti alle istanze di rateazione prot. n. 70603, 70209 e 64499, notificati in data 13 agosto 2009; nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Equitalia Nomos S.p.A. e Equitalia Nomos S.p.A. Filiale di Torino;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Equitalia S.p.A.;

Visti gli artt. 19 e 21, u.c., della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 17/12/2009 il dott. Paolo Giovanni Nicolo' Lotti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuta, ad un primo sommario esame, la sussistenza del fumus boni iuris del ricorso, attesa l'oggettiva entità del debito richiesto e l'inammissibilità di richieste documentali probatorie come quella di cui alla vicenda in esame, documentazioni non facilmente ottenibili dal ricorrente e, comunque, rilevanti ad altri fini e non allo scopo di valutare l'accogliibilità della richiesta di rateazione, che non deve basarsi su situazioni di indigenza, ma deve essere parametrata all'entità del debito e al reddito del richiedente;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - 1[^] Sezione –

accoglie la suindicata domanda cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 17/12/2009 con l'intervento dei Magistrati:

Franco Bianchi, Presidente

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti, Primo Referendario, Estensore

Richard Goso, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 21/12/2009

IL SEGRETARIO